

L'iniziativa della Simeup per aiutare i genitori in caso di soffocamento

Come salvare un bambino

A Tito Scalo una giornata dedicata alle manovre salva-vita

I volontari in azione al centro commerciale Polo Acquisti Lucania di Tito Scalo



TITO - Anche quest'anno, per il settimo anno consecutivo, la Simeup (società italiana di Medicina Emergenza Urgenza Pediatrica) Basilicata ha aderito alla giornata nazionale "Le manovre per la vita" che si è tenuta ieri per tutta la giornata all'interno del centro commerciale Polo Acquisti Lucania di Tito Scalo. Tale giornata si è svolta al fine di promuovere la prevenzione di una tra le più frequenti cause di morte per incidente in età pediatrica: il soffocamento per inalazione di corpo estraneo. A fornire informazioni e mostrare le manovre da eseguire in caso di emergenza, gli istruttori del centro di riferimento regionale Pblsd (Pediatric Basic Life Support Defibrillator) che hanno coinvolto gratuitamente i presenti in mini corsi teorico-pratici su manichini con l'obiettivo di mettere nelle condizioni genitori e nonni di poter intervenire.

Morti bianche, a Bella la raccolta firme per sostenere la pdl sull'istituzione del reato d'omicidio sul lavoro



Il consigliere provinciale, Carmine Ferrone, insieme alla promotrice Lucia Lioi in piazza a Bella

BELLA - In concomitanza con la giornata nazionale per le vittime sul lavoro è partita da Bella, primo paese in Basilicata, la raccolta firme promossa da Usb e Rete Iside sulla proposta di legge di iniziativa popolare per l'introduzione del reato di omicidio sul lavoro. Il consigliere della Provincia di Potenza Carmine Ferrone (Pd) si è occupato dell'autentica delle firme al banchetto in piazza Plebiscito insieme alla promotrice di Bella Lucia Lioi. Da inizio anno sono 5 i decessi registrati nella nostra regione. I dati dell'Inail, elaborati dall'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega, inseriscono la Basilicata in zona rossa per l'alta rischiosità di incidenti sui posti di lavoro. In regione infatti gli infortuni mortali superano del 25 per cento la media nazionale, dove l'indice di incidenza è pari a 18,6 morti ogni milione di lavoratori. "E' necessario – sottolinea Ferrone – individuare ogni azione per la prevenzione e per diffondere la cultura della sicurezza. Per questa ragione ritengo la proposta di legge popolare, con la raccolta firme che nella giornata delle vittime sul lavoro acquisisce maggiore significato perché non basta ricordare le vittime, uno strumento efficace prima di tutto per la sensibilizzazione e per incidere su istituzioni ed organismi responsabili di vigilare sulla sicurezza. Preoccupa l'incremento delle denunce di infortunio che ha riguardato le donne, mentre allarmano non poco la crescita di infortuni e decessi tra i lavoratori e le lavoratrici più giovani e l'incremento di quelli che si verificano a bordo di auto per raggiungere il posto di lavoro come accade in particolare sulla Potenza-Melfi". La legge di iniziativa popolare introduce il reato di omicidio e lesioni gravi o gravissime sul lavoro e continua a riscuotere adesioni in tutta Italia: sono già migliaia, infatti, le persone che hanno firmato ai banchetti o online. Usb e Rete Iside, insieme ad altri soggetti politici e sociali, sono convinte che in questo modo si possa, finalmente, dare un freno alla strage di lavoratori e lavoratrici in corso nel nostro Paese: tramite l'introduzione del reato di omicidio sul lavoro vogliamo un effetto pratico immediato, uno strumento di deterrenza reale contro chi taglia sulle misure a tutela di lavoratrici e lavoratori. La recente strage di Mestre, come gli operai uccisi a Brandizzo mentre lavoravano sulla linea ferroviaria Milano-Torino – secondo i promotori della legge - sono esplicative di un mondo del lavoro dove ormai si rischia la vita quotidianamente.

Abriola, la segnalazione di un cittadino

"Poca chiarezza sui tempi dei lavori al campo sportivo. E la squadra locale va a giocare a Calvello"

Il campo sportivo di Abriola un eterno cantiere. Infatti a pochi giorni dall'inizio dei campionati minori la squadra locale sarà costretta a giocare a Calvello le partite casalinghe. Ancora una volta siamo noi cittadini a segnalare le inefficienze dell'amministrazione guidata da Romano Triunfo. I lavori del campo sportivo erano programmati da anni e sono iniziati da mesi ma dovevano essere terminati in occasione dell'inizio del campionato, anche per favorire momenti di aggregazione in una piccola realtà come quella Abriolana. Ad oggi non si hanno notizie sullo stato dei lavori e soprattutto sui tempi di chiusura del cantiere. Eppure le somme destinate alla realizzazione dell'opera sono a disposizione dell'ente da tempo. Come succede in ogni occasione ad Abriola non c'è mai chiarezza sulla gestione delle risorse, sulla esecuzione e sui tempi dei lavori pubblici a discapito dei cittadini che continuano a vivere con servizi inadeguati.

Antonio Sarlo







I lavori in corso al campo sportivo di Abriola nelle foto scattate da Antonio Sarli

Bella, chiuso l'ufficio postale per crollo di parte del controsoffitto

BELLA - Da sabato mattina l'ufficio postale di Bella, a causa del crollo parziale delle pignatte in laterizio e controsoffitto nella parte posteriore dei locali, è stato chiuso per inagibilità momentanea. Nessuna conseguenza per il personale in servizio in quel momento nell'ufficio postale. Il primo cittadino Leonardo Sabato ha contattato Giuseppe Fusco, direttore della filiale di Potenza, rappresentandogli l'importanza del presidio postale per cittadini e imprese sul territorio. In attesa che si metta in sicurezza il locale, è stata chiesta a Poste Italiane la disponibilità di un'unità mobile in modo da alleviare i disagi ai cittadini.

